

*Electo un provedador zeneral in Campo  
juxta la parte presa.*

† 5. Sier Polo Capello el cavalier fo consier, <i>quondam</i> sier Vetur . . .	98. 62
6. Sier Francesco Capello el cavalier fo provedidor zeneral, <i>quondam</i> sier Cristoforo . . .	26.129
9. Sier Alvisè Mozenigo el cavalier e proveditor zeneral . . .	36.119
4. Sier Andrea Loredan fo cao di X, <i>quondam</i> sier Nicolò . . .	61.101
8. Sier Alvisè Malipiero fo consier, <i>quondam</i> sier Giacomo . . .	44.116
7. Sier Zuan Diedo fo proveditor zeneral, <i>quondam</i> sier Alvisè . . .	35.130
Non. Sier Cristofal Moro è podestà a Padoa, <i>quondam</i> sier Lorenzo . . .	.....
3. Sier Marin Morexini l'avogador, <i>quondam</i> sier Polo . . .	24.135
2. Sier Zorzi Pixani dotor el cavalier, <i>quondam</i> sier Zuane . . .	8.147
1. Sier Zuan Corner savio a terra ferma, <i>quondam</i> sier Antonio . . .	41.114

Vene lettere di Roma di 14, et per esser in zifra fo mandato a trarle. Il principe con la Signoria si parti e li savij di Colegio con molti di pregadi restono fino hore do di note ad aldir le dite lettere, le qual fonno lete l'ultima avanti la prima per non esser in zifra, et il sumario è questo.

*Di Roma, di l'orator, di 14.* Chome il signor Marco Antonio Colona è stato da lui, e concluso voler servir la Signoria nostra e che vol dimostrar la fede l'ha verso questo excelentissimo stato, e il papa voria si fermasse con fiorentini et manda uno suo a Fiorenza a questo effecto, e lui non vol. *Item*, che Zuan Vitelli era sta dal papa per aver il passo per le zente soe condute con la Signoria nostra; il papa l'ha negato dicendo vol che 'l signor Chiapin Vitelli vengi a Roma, *unde* poi pranso esso orator fo dal papa per dimandarli il passo per dite zente, rispose sua santità vol Chiapin vengi ad ogni modo, et parlato dil Colona *ait* el pontefice è bon el dimora alquanto, dimandando chome leveralo le zente di quel di fiorentini, rispose l'orator à modo di levarle et veguirano a imbarcarsi a Rimano over altrove, con licentia di soa beatitudine, facendo istanzia; rispose il papa è bon el scori e potrà forsi andar per terra verso Ferrara; replicando è bon Chiapin ri-

torni, egnando voler far cosse grande, dicendo fin qui aver sborsà 54 milia ducati, et mandò a sguizari danari qualli ebene con gran faticha da quelli banchieri, dicendo aver paura dil re di Franza, pur è sta trovà il modo di mandar diti danari, et in conclusione il papa dimostra voler esser gajardo con tante parole che la mità basteria. *Tamen* non si vede nulla. Dice haver scritto la zente di sua santità vadinò et cavalchino a Bologna. *Tamen* non è sta sborsà pur uno duchato a uno homo d'arme. Dice voler castigar Ferrara e liberar Italia cazando francesi. *Item*, scrive che domino Francho Giberti gli mostrò una lettera di 2 li scrive domino Matheo Lanch episcopo curzenze di Alemagna: scrive chome il re e imperator predicto di romani manda uno suo orator al papa, nominato domino Vito, per cosse bone, et il papa dice non vol admeterlo chome orator si prima el signor Constantino Arniti suo orator non vien adnesso da dito imperator; et il cardinal Cornelio intese da dito domino Francho questo, et per zertificarse mandò per il maestro di zerimonie ch'è fradello del Grassis orator pontificio in Alemagna, e li confirmò il tutto, e di più che quello vien scritto di Alemagna al cardinal Santa Croce non è tante cosse, e che il papa ave lettere di 2. *Tamen* non volse dir a l'orator le havesse. Et li scrive che dicto domino Vito vien a Roma per seusarsi col papa di la licentia data al Grassis e non esser sta adnesso, et dir che madama Malgarita di Fiandra à scritto al predicto imperator non si lassi supeditar da francesi, et che soa majestà arà cavali 2000 et fanti 800 per li ducati 300 milia li. *Item*, che Consalvo Fernandes gran capitano verà per capitano di soa santità, ma vol uno locho in Italia da meter la moglie e famiglia, e ch'el papa ge l'ha concesso. *Item*, di homeni d'arme ispani che doveano venir, par siano lentadi, e l'orator ispano à scritto al suo re e al vice re di Napoli si soprasieda a mandar dite zente, come il papa li ha dito. *Item*, che il cardinal Regino va legato a Perosa per far fantarie. Et tolto licentia dal papa, esso orator fo dal cardinal Regino per saper la verità, li disse esser vero, ma non vede fin qui effecto niun, ch'el papa voj far sollo parole, et volendo far facende anderà volentieri. *Item*, dil signor Marco Antonio Colona, el qual fo da lui a hore do di note e stete fino alle tre, in quello voleva expedir lettere per qui, e li disse esser stato dal papa, e lo tien in parole, e tien mai li darà licentia fino non si discopra con Franza, e voria ch'el si acordasse con fiorentini, *unde* disse il papa è mio parente, ma è molto sdegnato con sua santità, et è rima-